

MISURE DI SOSTEGNO A GEOMETRIA VARIABILE

1

IL DEBUTTO A MARZO

Il reddito di ultima istanza

La prima volta è stato previsto dall'articolo 44 del Cura Italia (DI 18/2020). Il decreto Lavoro-Economia del 28 marzo ha poi fissato l'importo dell'indennità (600 euro) e i requisiti per ottenerla (limiti di reddito, riduzione o cessazione dell'attività). In corso d'opera il Liquidità (DI 23) ha introdotto il criterio di iscrizione esclusiva alla Cassa di previdenza, ora cancellato dal Rilancio (DI 34)

2

BIS AD APRILE E MAGGIO

Il cantiere aperto

Il decreto Rilancio ha riproposto l'indennità per aprile e maggio. L'articolo 78 del DI ha indicato un nuovo perimetro, escludendo dal sostegno i titolari di pensione e i dipendenti a tempo indeterminato. Ha, inoltre, portato a 1.150 milioni di euro la dote complessiva per il 2020. Dovrà ora essere un decreto a chiarire importi, tempi e modalità di corresponsione dell'aiuto

3

L'AIUTO MANCATO

Il fondo perduto

Ai professionisti ordinistici non è stato riconosciuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del DI Rilancio. Anche per protestare contro l'esclusione sono stati convocati per giovedì gli stati generali dei professionisti, manifestazione online organizzata dal Comitato unitario delle professioni e dalla Rete delle professioni tecniche che sarà trasmessa sui social